Istituto Istruzione Superiore



C.A. Dalla Chiesa – A. Spinelli



Istituto Tecnico Amministrazione-Finanza–Marketing "ALTIERO SPINELLI"
Istituto Profess.le Industria-Artigianato-Servizi "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"
Codice Fiscale Ente: 84009280037 – Codice Univoco Ufficio: UFQ4IA

Presa d'atto dell'esito della procedura di reperimento di personale interno alla scuola e appartenente ad altre scuole e determina avvio procedura di individuazione dell'esperto esterno in affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, cui affidare il servizio di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP).

CIG: Z2B390B850

La Dirigente Scolastica

Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTI I principi di efficienza, imparzialità e buon andamento di cui all'articolo 97 della

Costituzione Italiana;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di

funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica

Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia

delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1,

comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO Il Regolamento d'Istituto di cui alla delibera n. 22 del 27 maggio 2019, che disciplina le

modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO II Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 6 del 11 febbraio 2022;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO L'art. 43, comma 3 del Regolamento 129/2018 recante "Capacità ed autonomia

negoziale";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in tema di «Norme generali

sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e

segnatamente l'art. 7 comma 6;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato

dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca

Cantieri);

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima

dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il



possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno, *inter alia*, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

Il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa,



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n.				
82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.				
La presente copia, composta di n fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico				
firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.				
(luogo)				

il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la scrivente, Dott.ssa Rosa Angela Bolognini Dirigente di questa Istituzione Scolastica, risulta idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il servizio di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) per l'istituto;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 36 mesi;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a

ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

1) Servizi di natura intellettuale;

2) Servizi alla persona

TENUTO CONTO

che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle allegate al CCNL scuole e, in subordine, quelle emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, laddove disponibili; che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dalla scrivente, a seguito di analisi della spesa storica, ammonta ad un massimo di € 3.250,00 IVA ed ogni altro onere incluso;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n				
82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.				
La presente copia, composta di n fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico				
firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.				
(Juogo) (data) (firma)				

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO

della convenzione CONSIP "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 lotto 1" attualmente attiva;

CONSIDERATA

La spesa calcolata sulla base dell'allegato 4

(4_Lotto_1_allegato_D_Corrispettivi_e_Tariffe) dell'offerta presente in piattaforma CONSIP relativa alla convenzione "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 lotto 1" da cui si deriva una spesa annua di € 10.713,35 al netto di IVA per il servizio integrato oppure una spesa annua da € 5.029,89 (per i servizi: DVR, Gestione Registri Controlli, Servizio RSPP, Piano di emergenza, Prove evacuazione) al netto di IVA

CONSIDERATO

Registri Controlli, Servizio RSPP, Piano di emergenza, Prove evacuazione) al netto di IVA; che tali importi sono ben al di sopra della disponibilità di questo istituto in relazione alla gestione della sicurezza considerate le usuali spese a valere sul bilancio per la gestione amministrativa e didattica annuale e che pertanto questa istituzione non è nelle condizioni di poter accedere alla convenzione "Gestione Integrata Sicurezza ed. 4 lotto 1" attualmente attiva;

CONSIDERATO

che nel procedere agli inviti l'istituto, dopo aver constatato l'assenza di candidature alla procedura esperita con avviso prot. n. 10017 del 21 ottobre 2022 rivolto al personale interno e al personale di altre scuole della provincia, lo scrivente istituto intende invitare, in questa procedura, anche l'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura in ragione di:

- la particolare struttura del servizio che richiede conoscenza approfondita della struttura degli edifici e dell'organizzazione della scuola;
- il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale [esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti] e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- l'onerosità in termini di tempo necessario per la presa visione di tutta la documentazione dell'area Sicurezza presenti in istituto;
- la natura dell'incarico che riveste un alto grado di rapporto fiduciario;

ATTESO

che l'incarico a persona esterna alla scuola avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 6 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI

adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri indicati negli atti di cui alla presente procedura;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: Per il personale esterno alla PA

- a) consultazione del casellario ANAC; verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) o analogo documento per i liberi professionisti.
- b) verifica in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività; c) controllo dei restanti requisiti di moralità, richiedendo apposita autodichiarazione resa dal personale o dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.I	R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n.
82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da	sottoscrivere in caso di stampa.
La presente copia, composta di n fogli, è conforme in t	utte le sue componenti all'originale informatico
firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.	
(luogo)(data)(firma).	

d) inserimento, nell'incarico o nel contratto che sarà stipulato, di specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione dell'incarico o del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta

Resta inteso che l'incarico verrà assegnato o il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

TENUTO CONTO che l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai

sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, pur trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, poiché trattasi di "prestazione occasionale che viene effettuata

previo accordo tra le parti riguardo alla tempistica";

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta

disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con

quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto

è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTI gli schemi di attribuzione punteggi allegati al presente provvedimento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si

applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto, in quanto rivolto a personale esterno alla PA, dà luogo ad

una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del

17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara

(CIG): Z2B390B850;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad un massimo di

€3.250,00 ogni onere compreso e trovano copertura nel bilancio per l'esercizio 2023 in ragione del 33% e nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 in ragione del 33%e nel

bilancio del 2025 in ragione del 34%;

CONSIDERATO che quanto richiesto non è un servizio rientrante nelle mansioni proprie del personale

in servizio nella scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di autorizzare la procedura di individuazione del soggetto cui conferire l'incarico per il servizio di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP) nel rispetto della sequenza sotto riportata:

- di approvare a tal fine la documentazione allegata a) scheda attribuzione punteggio;
- di autorizzare la spesa massima complessiva annua € 3.250,00 ogni onere compreso ovvero € 9.750,00 per l'intera durata triennale da imputare sul capitolo A0202 Sicurezza nella scuola dell'esercizio finanziario 2023 in ragione del 33% e nel bilancio di previsione per l'esercizio 2024 in ragione del 33% e nel bilancio del 2025 in ragione del 34%;
- di nominare sé stessa, Rosa Angela Bolognini, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;



Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n				
82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente scolastico. Da sottoscrivere in caso di stampa.				
La presente copia, composta di n fogli, è conforme in tutte le sue componenti all'originale informatico				
firmato digitalmente dal Dirigente scolastico.				
(luogo)				

_	che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della
	normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica Rosa Angela Bolognini (firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)



Allegato 1 – Tabella A – Valutazione dei Titoli e Servizi e costo orario

I) Valutazione titoli – punti 50

	Si applica a candidature di personale interno o di personale di altre scuole
Titoli	Massimo punteggio 50
Attestati di frequenza con verifica dell'apprendimento, di specifici corsi di formazione di cui al c. 2 del già citato art. 32 del D.Lvo n° 81/2008, organizzati da Enti espressamente indicati al c. 4 dello stesso articolo	1 punto per ogni corso superiore alle 10 ore fino ad un massimo di 10 punti attribuiti a chi avrà il massimo dei corsi e riproporzionando il punteggio attribuito agli altri candidati
Esperienza specifica	
Per ogni esperienza maturata nel settore c/o istituzioni scolastiche di istituti di istruzione superiore con laboratori	1 punto per ogni anno di servizio in Istituzione scolastiche moltiplicato per il numero di istituzioni scolastiche servite in quell'anno fino ad un massimo di 30 punti attribuiti a chi avrà il massimo degli anni e delle istituzioni servite, e riproporzionato per gli altri candidati
Docenza effettuata	
Per ciascuna docenza in corsi di formazione coerenti con il profilo richiesto di esperto in materia di sicurezza	1 punto per ogni corso superiore alle 4 ore tenuto presso Istituzioni scolastiche fino ad un massimo di 10 punti

II) Valutazione complessiva dell'offerta – punti 20

		Si applica a candidature di personale interno o di personale di altre scuole
Competenze e Titoli – Offerta Tecnica		Punteggio massimo 20
A.	Competenze assicurate quali: presenza di competenze tecniche, corsi di specializzazione o di aggiornamento attinenti alla sicurezza con relativo attestato, titoli posseduti (in caso di azienda: titoli anche da componenti dell'azienda proponente diversi dall'incaricato proposto).	punti massimi assegnabili: 2 (massima preferenza per il proponente che presenta un alto livello di formazione sia in termini numerici sia in termini di qualità e ampiezza di tematiche affrontate nella formazione)
В.	Modalità di supporto offerto al rappresentante legale dell'Istituzione scolastica – datore di lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08	punti massimi assegnabili: 15 massima preferenza per l'offerta di supporto al datore di lavoro in base all'esame delle documentazioni esistenti e loro adeguamento agli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto nonché la predisposizione /aggiornamento / revisione dei documenti inerenti alla valutazione dei rischi, sopralluoghi per la valutazione dei rischi; il controllo periodico degli edifici e delle dotazioni; la predisposizione di piani di evacuazione; controllo ed aggiornamento delle planimetrie e segnaletica di sicurezza; assistenza in caso di ispezione da parte degli organi di vigilanza e controllo; stesura del verbale di riunione; controllo ed eventuale revisione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione).
C.	Modalità e tipologia di supporto offerti all'isti- tuzione (personale)	punti massimi assegnabili: 3 (massima preferenza per l'offerta che contiene anche la partecipazione alla riunione periodica; assistenza amministrativa in merito a monitoraggi effettuati da MIUR, USR o altri enti o istituzioni; assistenza per l'istituzione e la tenuta dei registri di sicurezza e di formazione; assistenza negli incontri OOSS, RLS o Terzi sulla Sicurezza), l'informazione al personale per quanto attiene ad aspetti generali della normativa; supporto per l'informazione ai lavoratori sui rischi per la salute e sicurezza; supervisione della formazione erogata dai preposti agli studenti)



La mancata o non chiara indicazione di uno degli elementi di valutazione non comporterà l'assegnazione di punteggio.

La valutazione dell'offerta tecnica sub II), **qualora pervenissero almeno tre offerte**, avverrà, secondo quanto delineato dalle Linee Guida N. 2 dell'ANAC, con il criterio del confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di gara. Per ogni parametro tecnico sub II), ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 9 (1 - nessuna preferenza; 3 – preferenza piccola; 5 – preferenza media; 7 – preferenza grande; 9 - preferenza massima). Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno. Al termine dei confronti, si procede a calcolare la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo il criterio fondato sul calcolo dell'autovettore principale della matrice completa dei confronti a coppie.

Applicando quindi il metodo aggregativo compensatore, viene assegnato a ciascun candidato un punteggio con la seguente formula: $Pi=Vi1*W1+Vi2*W2+Vi3*W3+\cdots+Vin*Wn=\Sigma Vij*Wj$

Dove:

Pi= Punteggio dell'offerta i-esima

i= offerta i-esima

Vij= coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i-esimo per l'elemento di valutazione j variabile tra 0 e 1

Wj= Ponderazione dell'elemento di valutazione i stabilito nella tabella sopra riportata.

Qualora le offerte fossero in numero inferiore a tre, gli indicatori verranno valutati del pari di quelli riportati sub I).

Il punteggio di massimo 70 punti verrà poi rapportato a 100 in base alla seguente formula punteggio ottenuto: 70 = x : 100.

